

COMUNE di MODENA

MO.MO.
Centro Infanzia



Anno Scolastico 2007/2008

Il "SOGNALIBRO"; un mondo di libri tutti da scoprire tra storie, racconti ed avventure...



Diario di un'esperienza di lettura e narrazione
tra realtà , emozioni e fantasia...

A cura degli educatori

Sabrina Torricelli, Davide Vernia, Giulia Bertoncelli
con la collaborazione delle collaboratrici
Franca Bartoli, Eufemia Spiniello, Eugenia Di Iorio
Educatrice Raccontastorie; Iva Tomaello

Quando i libri aiutano a crescere...

Quando parliamo di Libri ci vengono in mente storie, avventure, vicende di diverso tipo, con personaggi protagonisti e non...

... Vicende alcune finte, altre vere, altre a metà tra il reale ed il fantastico...

Spesso scegliamo i libri in base ai nostri gusti personali, ad un'impressione o ad un'emozione che il solo titolo fa scaturire in noi...

E, altrettanto spesso, accade proprio che un libro ci riporti a vivere emozioni che fanno o hanno fatto parte del nostro vissuto personale.

Il LIBRO, anche per i bambini piccoli, rappresenta sempre un'esperienza unica e straordinaria di *apprendimento* e di *conoscenza*, sia per chi lo *legge* (attraverso varie modalità, stili e strategie...), sia per chi ascolta...

Il LIBRO è oggetto presente, tutto da sfogliare, da toccare, da manipolare... con tante immagini da osservare, guardare, interpretare, rielaborare, commentare...

Il LIBRO apre infiniti orizzonti di conoscenza e di percezione nei confronti del mondo e della realtà che ci circonda...

L'esperienza vissuta al SOGNALIBRO ci ha arricchito di tutto questo, facendoci conoscere un universo di situazioni che sono riuscite a "*fermare il tempo*" per permettere ai nostri bambini di gustare appieno tutti i messaggi che Iva – *straordinaria e sensibile educatrice raccontastorie* - ha saputo regalarci e condividere.

Il servizio "Il SOGNALIBRO" propone uno spazio di Lettura altamente privilegiato; lì si possono trovare libri specifici dedicati i bambini di questa età, con diverse forme e dimensioni, tematiche ed argomentazioni con contenuti e difficoltà differenti .

Uno spazio lettura capace di trasformarsi anche in un vero e proprio laboratorio dove i bambini stessi realizzano – con tecniche grafiche e manuali altrettanto differenti- prodotti attinenti ad una lettura appena proposta.

Al "SOGNALIBRO" i LIBRI non sono solo in bella mostra, bensì a disposizione per essere vissuti intensamente a livello visivo, percettivo ed emozionale.

La Lettura viene proposta sia libera, sia guidata.

Lo spazio è accoglientissimo infonde calore , sicurezza e serenità...

E'uno spazio dove si respira un'aria *poetica* ed una *dimensione letteraria* sostenuta da oggetti e materiali che aiutano a tradurre in realtà le storie lette o raccontate (come pupazzi ed altre piccole oggettistiche di "scena").

I LIBRI presenti possiedono determinate caratteristiche e disposizioni logistiche;

- sono collocati su diversi scaffali (come abbiamo detto prima per tematiche e caratteristiche) ; ma anche in contenitori a portata di bambini in modo che possano essere scelti in base all'insorgere di proposte autonome o secondo gusti personali...
- sono disposti “*coreograficamente*” in modo da creare un impatto visivo d'effetto, così che – al solo entrare al “SOGNALIBRO” nei bambini nasce e cresce di “appropriarsene” per viverli fino in fondo...
- possono essere presi uno alla volta ed è importante che vengano riposti nell'apposito spazio quando si è terminato di consultarli; ciò rappresenta una regola fondamentale di **responsabilizzazione** e di **rispetto**, affinché anche il bambino piccolo inizi a vivere l'esperienza della Lettura ed il rapporto con i Libri in maniera sempre più consapevole...

A valorizzare il tutto c'è la possibilità di “tuffarsi” nelle letture su morbidi tappeti e divanetti che costituiscono *angoli raccolti* dove i bambini possono trovare spazi ideali di ascolto e di lettura, in un contesto di piccolo o grande gruppo, di condivisione, di scambio e di relazione in genere...

Anche noi – al “Mo.MO.” abbiamo dedicato uno spazio privilegiato alla Lettura, ed è proprio in relazione alla Lettura che – da parecchio tempo- stiamo concentrando tutto l'attenzione , l'interesse e la motivazione possibili a livello didattico/pedagogico/educativo.

Al “SOGNALIBRO” – infatti- abbiamo ritrovato elementi didattici/pedagogico/organizzativi e riferimenti culturali che hanno rafforzato l'interiorizzazione di regole e comportamenti, proponendoci anche nuove modalità di stare in situazione e di vivere il contesto complessivo della Lettura.

Altro elemento di rilevante importanza è stato caratterizzato dal fatto che le letture e le proposte di Iva hanno valorizzato le tematiche relative alla programmazione didattico/educativa della nostra sezione in merito agli elementi TERRA e ACQUA.

L'esperienza ha davvero coinvolto ed interessato tutti i bambini , nell'ambito di un percorso in cui si sono strutturati vari momenti;

- Iva è venuta a trovarci al Mo.Mo. affinché i bambini potessero iniziare ad interiorizzarne la figura ed il ruolo;
- Parte degli incontri sono stati dedicati ai bambini più grandi, mentre un'altra parte ha visto protagonisti i bambini più piccoli; questa modalità ha fatto sì che entrambe le fasce di età vivessero gradualmente tempi e spazi, costruendo così interessi e competenze che sono poi sfociate in una maturazione collettiva.
- Nell'ultimo incontro Iva ha incontrato entrambe i gruppi, in una lettura animata interattiva svoltasi nello spazio laboratoriale del MO.MO..

Emozioni e suggestioni tra i Libri

VIOLINA

"My Sognalibro"



" II SOGNALIBRO "

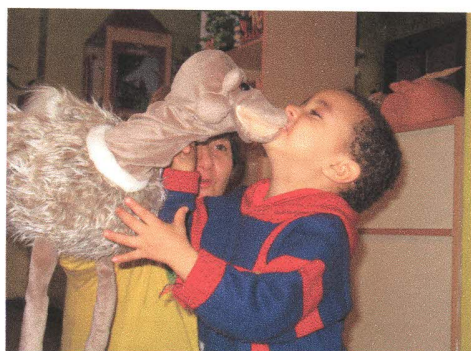
E' uno spazio dove il Libro –naturalmente- acquisisce un altissimo significato; è un Libro che mentre lo si legge, lo si guarda, lo si sfoglia si trasforma, dando vita a storie ed avventure di cui i bambini stessi divengono protagonisti attraverso i loro vissuti e le loro emozioni. Questo grazie ad Iva Tomaello, l'educatrice raccontastorie che, come abbiamo detto prima, – *con la sua energia, e la sua immensa capacità relazionale*- accoglie, consiglia, racconta, sostiene, valorizza, enfatizza...



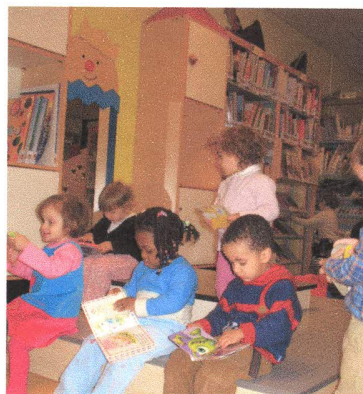
Quando i bambini arrivano al Segnalibro, si tolgono le scarpe ed indossano le calze antiscivolo; questo per entrare in una dimensione piacevole ed intima, così come lo è il Segnalibro in generale.



Iva, dopo avere accolto i bambini, presenta loro Giuseppe, un simpatico struzzo intimidito, un po' timoroso perché teme che i bambini trattino male i Libri; con questa modalità i bambini vengono – in un certo senso – responsabilizzati nel rispetto dei libri, degli spazi e delle attrezzature presenti. Giuseppe diventa un compagno di viaggio che – insieme ad Iva- accompagnerà i bambini alla scoperta di questo magico contesto...



I bambini promettono che saranno rispettosi; questo costituisce il lasciapassare per l'inizio di questo speciale avventura...



Gli scaffali vengono contestualizzati come “le case dei libri”; il bambino può scegliere a piacere il libro preferito o la lettura che desidera ascoltare, avendo cura di riporlo con cura ed attenzione quando avrà terminato



La figura e la presenza dell'adulto rappresenta-per il bambino- un riferimento importante e significativo; Iva e noi educatori partecipiamo attivamente alla lettura dei libri, cercando sempre di favorire l'insorgere delle proposte autonome da parte dei bambini, così come il dialogo ed il confronto...



Si può leggere da soli, o in compagnia...

i Libri contengono immagini che possono essere elaborate dal bambino con la libertà sia di trarne una lettura reale, sia di sconvolgere completamente la vicenda per poi reinventarla...



Dopo avere preso confidenza con l'ambiente, gli spazi, gli oggetti ed i materiali Iva ci propone una lettura animata. E' un momento di emozione intensa, sia perché la lettura ad alta voce crea sempre grandi suggestioni, ma anche perché nella lettura animata compaiono nella realtà gli elementi rappresentati nelle immagini...

La storia prende vita e , mentre la voce racconta, i personaggi e gli oggetti entrano in scena sotto gli occhi sbalorditi e curiosi dei bambini...

Ecco alcuni momenti della storia di “Toto e Marcellina”...





La lettura prosegue trasformando lo spazio in un vero e proprio laboratorio.

Entra così in gioco anche la dimensione del “fare” che offre al bambino la possibilità di concretizzare realmente qualcosa, qualcosa che fa parte del racconto, che lo ricorda.

Non solo; ma vi è anche il piacere di portare a casa una traccia della memoria dell’esperienza vissuta. I bambini hanno così realizzato la finestra alla quale sono affacciati i personaggi della storia...



La storia prende vita e , mentre la voce racconta, i personaggi e gli oggetti entrano in scena sotto gli occhi sbalorditi e curiosi dei bambini...

Ecco alcuni momenti della storia di “Toto e Marcellina”...





Mentre alcuni incontri sono stati dedicati ai bambini grandi, altri sono stati dedicati ai bambini medi.

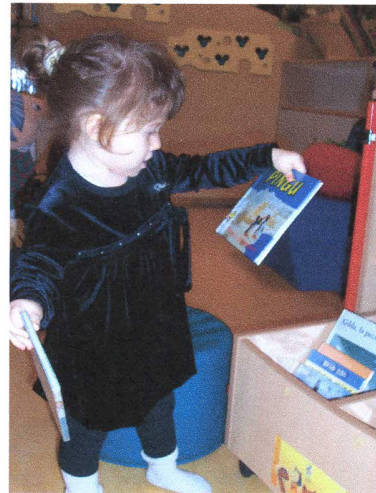
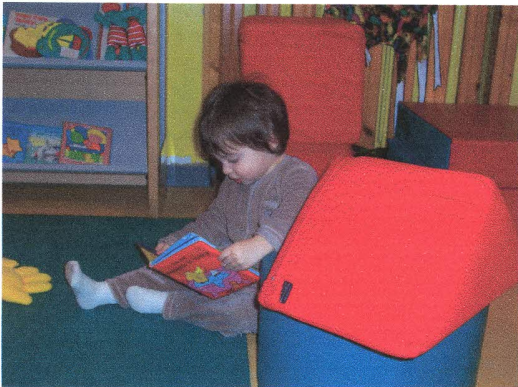


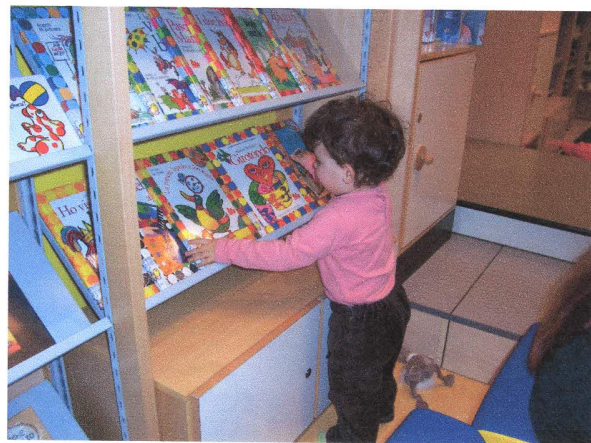
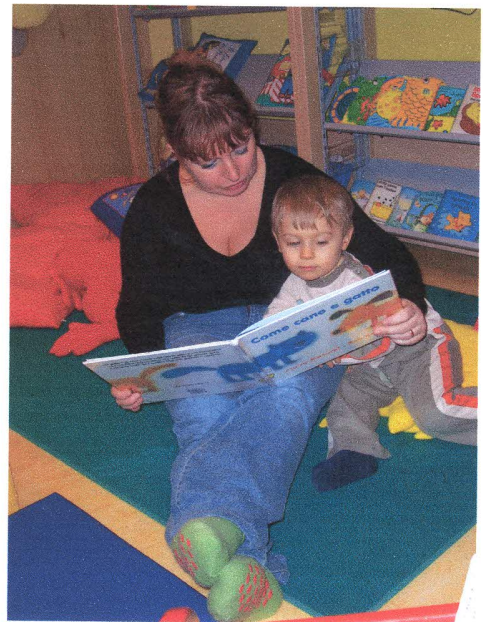
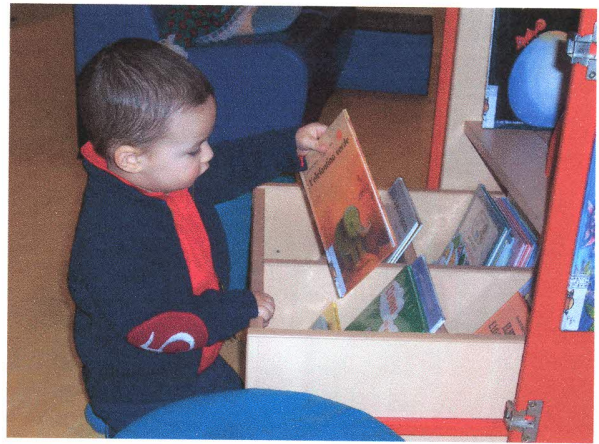
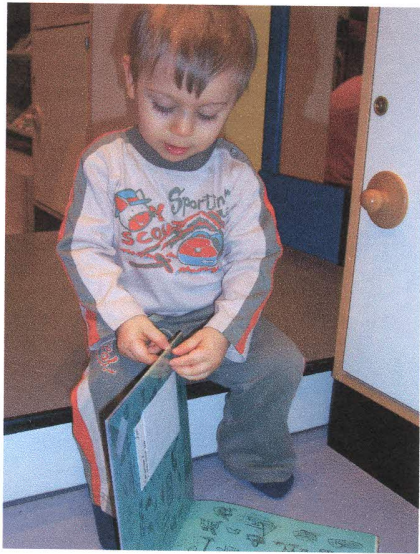
Primi incontri, prime emozioni tra stupore, meraviglia, curiosità e qualche attimo di “titubanza”...



La lettura; una conquista importante che apre orizzonti infiniti di conoscenza ,percezione e rappresentazione del mondo costruita attraverso immagini e parole che insieme ne definiscono significati e valori.

Anche i bambini ancora piccoli (così come per quelli grandi)– benché non possiedano ancora la strumentalità del leggere- hanno partecipato attivamente all'esperienza del Sognalibro, un'esperienza che è stata capace di coinvolgerli e motivarli sul piano cognitivo e comunicativo (grazie alla magia dell'entrare in relazione con i simboli), sia sul piano espressivo (per tutte le emozioni che entrano in gioco ascoltando e raccontando storie di cui i bambini stessi si percepiscono protagonisti, spettatori attivi ed attenti)...





Anche ai bambini più piccoli sono stati dedicati momenti di lettura con libri normali e ad illustrazioni tridimensionali, pop-up...



Filippo Carletti "So al dogmatismo...!"



Una "Gallinella Rossa" al Sognalibro...

“La Gallinella rossa”

Il “Sogنالibro” si è – per così dire- trasferito nel nostro laboratorio del “Mo.Mo.” , che è diventato teatro di questo nuovo momento spettacolare.

Iva è stata autrice della lettura animata intitolata “La Gallinella rossa”, un racconto particolarmente avvincente , emozionante ed altamente coinvolgente che i bambini – compresi noi- abbiamo seguito con particolare attenzione.

Iva è arrivata ed ha predisposto l’oggettistica di scena , utilizzando lo spazio Teatro...



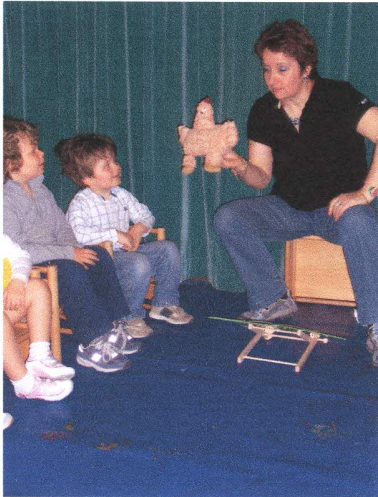
E’ stata utilizzata un’oggettistica reale, con materiali che – nel corso dell’intervento- sono stati manipolati e vissuti dai bambini, coinvolgendo tutti gli aspetti percettivi ed emozionali...



Prima di iniziare, Iva è venuta in sezione ed abbiamo ripercorso insieme qualche momento legato alle esperienze legate alle visite presso il “Segnalibro”; i bambini l’hanno accolta con entusiasmo, ricordandosi dei tanti libri che hanno potuto consultare e leggere insieme.. Tutto ciò ha fatto sì che vi fosse l’elemento continuità rispetto alle esperienze fatte precedentemente...



Avvolti dalla magia del cappello fatato indossato da Iva, ci siamo recati in laboratorio e lì è iniziata l’avventura...



I personaggi della storia si sono svelati uno ad uno, prendendo vita e voce sotto gli occhi stupiti e meravigliati dei piccoli spettatori (che – in qualsiasi momento- si sono mostrati interessati e partecipi all'ennesima potenza...)

L'animazione a vista dei personaggi stessi ha contribuito a creare momenti fortemente interattivi, valorizzando sempre di più il contesto narrativo in cui si sono snodate le fasi del racconto stesso...



Il maiale, il gatto e la papera si sono rifiutati sempre di aiutare la gallinella - ed i suoi pulcini- a seminare , a mietere , a raccogliere e portare al mulino il grano che sarebbe servito per preparare un pane davvero gustoso e succulento... Così –pure- si sono rifiutati di impastare...

I bambini – evidentemente- sono rimasti particolarmente rapiti dalle affermazioni dei personaggi; la loro intensa partecipazione è stata probabilmente dovuta al fatto che hanno ritrovato *elementi dei loro vissuti personali*, ritrovandosi anche “d'accordo” sulle contraddizioni e sui NO che – spessissimo- sono soliti pronunciare ed affermare...



La TERRA è stato il primo elemento che i bambini hanno potuto toccare con mano...

E' infatti nella terra che si seminano i semi per poi fare nascere e crescere le piante, i fiori, gli alberi, l'erba...



Durante tutto il percorso della Lettura, Iva ha proposto ai bambini una partecipazione effettivamente piuttosto partecipe e motivata, nonché responsabilizzata; ogni bambino ha posseduto tra le mani un po' di terra e l'ha poi riposta nella vaschetta (che – nell'immaginario- rappresentava il campo da seminare...) ...



La terra ha anche un profumo particolare... ; attraverso la manipolazione l'olfatto questo elemento naturale è stato maggiormente interiorizzato, vissuto intimamente e percepito nell'ambito di un contesto narrativo/espressivo, posto – ovviamente- in relazione a quello reale...

Vedere, toccare e sentire con mano tutto ciò che viene raccontato permette al bambino di vivere intensamente questa esperienza...



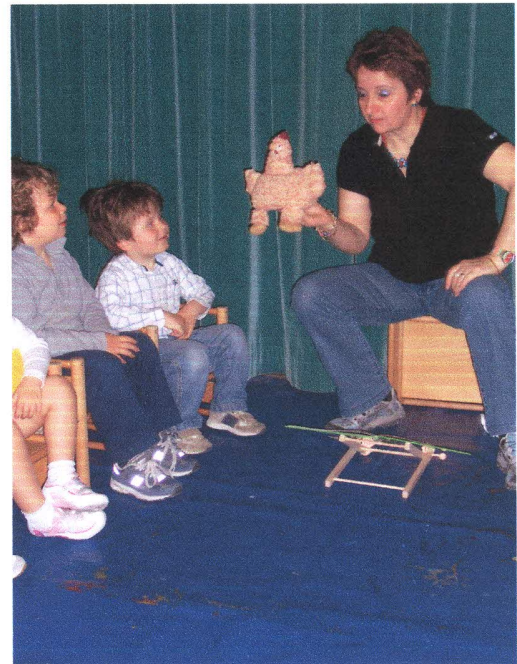
Nell'ambito teatrale /espressivo/narrativo le dimensioni del tempo e dello spazio rappresentano categorie che i bambini così piccoli possono interiorizzare e percepire più intensamente grazie alla concretezza di tutto ciò che è in scena...

Dopo avere seminato, ecco che i chicchi danno i loro frutti; nascono le spighe di grano...



Pochi sono i bambini che hanno la fortuna di vedere e conoscere da vicino, nella realtà, le SPIGHE; attraverso il contesto narrativo il bambino sviluppa capacità di apprendimento e di interiorizzazione...

Del resto la lettura – così come quella animata o il teatro- aprono universi infiniti di conoscenza del mondo e della realtà...



Quando la spiga viene mietuta, ecco comparire i chicchi di grano... E, anche in questo momento, i bambini hanno assaporato il piacere e l'emozione di vederli dal vivo...

Non solo; ma hanno anche osservato – grazie ad un macinino elettrico- come i chicchi si trasformano in farina...



In questa fase del racconto, tutti hanno dato il loro prezioso contributo, portando personalmente al macinino(cioè al mulino) il grano che viene macinato...



Il Teatro mette in scena anche la realtà; con la farina prodotta Iva realizza una pastella e ne distribuisce un pezzetto a tutti i bambini affinché la lavorino, così che ognuno crei il proprio panino a forma di pallina...



Iva finge di infornare la pagnotta; (intanto, dietro al sipario, l'impasto dei bambini viene sostituito da una pagnotta realizzata precedentemente...)

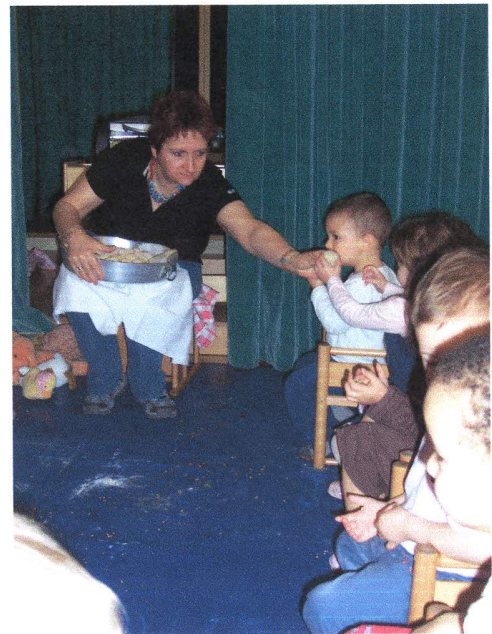
Al comparire della pagnotta reale i bambini vengono definitivamente rapiti dall'entusiasmo; l'emozione è alle stelle perché

- hanno assistito ad un processo reale di trasformazione
 - ne sono stati partecipi
- hanno potuto assaporare qualcosa "fatto" personalmente da loro...

Dopo essersi negati per tutta la storia, il maiale, il gatto e la papera – rispondono positivamente all'invito fatto loro dalla gallinella che chiede chi è che voglia mangiare il pane...

Ma , si sa, le storie hanno sempre un valore ed una morale; la gallinella risponde che il pane verrà mangiato solo da lei e dai suoi pulcini, perché sono stati gli unici a lavorare...

Anche i bambini vivono questo momento di “gloria” ed assaporano il pane che hanno contribuito a cucinare...



Il “ SOGNALIBRO” nelle parole e nei pensieri dei bambini

Le esperienze lasciano nei bambini ricordi ed emozioni ; dopo essere tornati al Nido i bambini ripercorrono con le loro parole ed i loro pensieri alcuni momenti dell'esperienza trascorsa

Carlo; Mi piace andare al Segnalibro perché ci sono tanti libri e alcuni io ce li ho a casa

Giulia; Anche la mia mamma mi legge il libro delle storie delle principesse

Sofia; Pure io a casa ho tanti e tanti libri, ma non dobbiamo romperli altrimenti poi si devono aggiustare.

Tiffany; Anche io tanti libri. Guarda che bello...

Anass; Io vengo con gli amici a leggere; viene Carlo qui vicino?

Giovanni; Io voglio vedere il libro dove ci sono i draghi...

Carlo; Ma poi quando torniamo al Sognalibro? Eh? Ci torniamo presto?

Miriam; Io con mamma e Fred

Sofia; Ma noooo. Bisogna aspettare che Giuseppe va a letto e poi si sveglia e noi torniamo

Aurora; Io voglio prendere il libro della luna. Ce ne sono due e li leggo tutti. Però uno è piccolo e l'altro è grande. Quello piccolo è per i bambini piccoli, e quello grande è per quelli grandi come noi...

Sofia; Anche io cel'ho un cane come Toto, però non è vero, è finto.

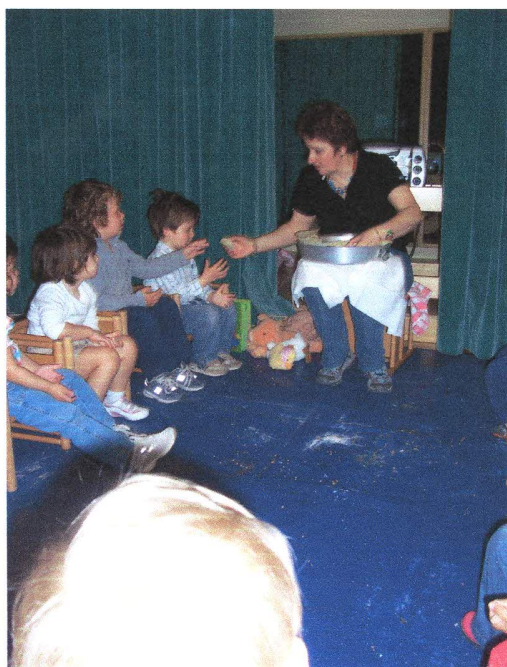
Marianna; io cel'ho vero e si chiama Napi, ma non lo porto al Sognalibro perché altrimenti fa la pipì sui libri

Carlo; Vengo con la mia mamma e rimango al Sognalibro ancora. Ma adesso , o dopo, la leggiamo un'altra storia... ?!?!

Dopo essersi negati per tutta la storia, il maiale, il gatto e la papera – rispondono positivamente all’invito fatto loro dalla gallinella che chiede chi è che voglia mangiare il pane...

Ma , si sa, le storie hanno sempre un valore ed una morale; la gallinella risponde che il pane verrà mangiato solo da lei e dai suoi pulcini, perché sono stati gli unici a lavorare...

Anche i bambini vivono questo momento di “gloria” ed assaporano il pane che hanno contribuito a cucinare...

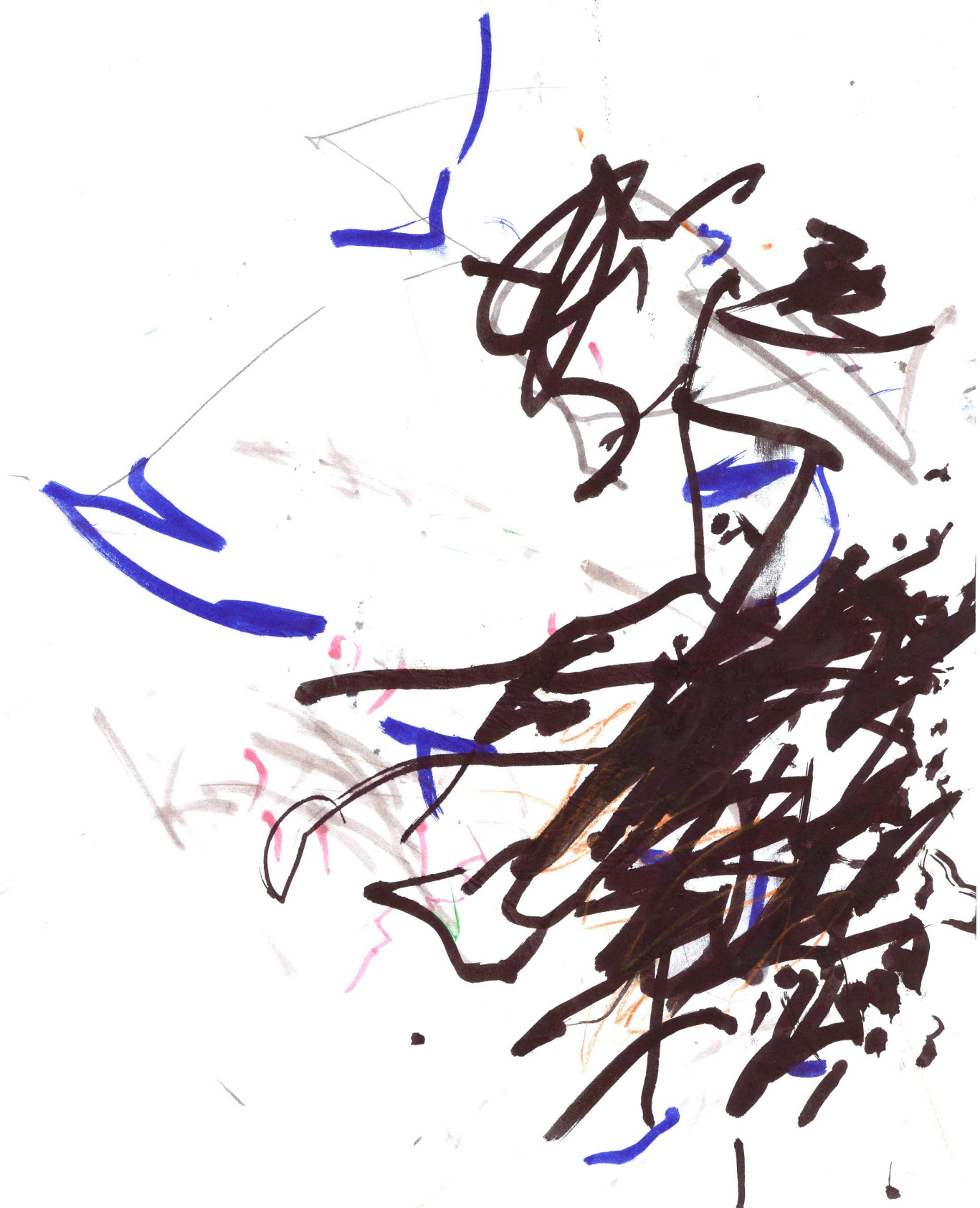


VITORIA

Go al "Sognalibro"



GIACOMO "No al Segnalibro"



VIOLETTA "ho al Sognalibro"



ANDREA "Ho al formalino"





GIACOMO "So al formalhard"

GINERA

"So al signallibro"



Filippo Carletti "So all'ignominia"



Comune di Modena

MO.MO. 
Centro Infanzia

Anno Scolastico 2007/2008

Questo attestato è dedicato a

**per avere partecipato
agli incontri del
“*Sognalibro*”, un percorso tra
Racconto e Narrazione...**

**Un meritatissimo riconoscimento
affinchè**

*“...Il Libro sia sempre un Amico ricco di
avventure da scoprire, da leggere, da osservare,
da narrare, da raccontare con le emozioni, le
sensazioni e le sensibilità del mondo e della
vita...”*

Modena, 28 Maggio 2008

Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Il "Sognalibro"; un mondo di libri tutti da scoprire tra storie, racconti ed avventure

Sottotitolo: Diario di un'esperienza di lettura e narrazione tra realtà, emozioni e fantasia

Collocazione: LI 166



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it